



ORIGINALE

Città di Randazzo
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 DEL 22/10/2024

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023..

L'anno duemilaventiquattro il giorno 22 del mese di ottobre
alle ore 12,37, la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune di Randazzo.

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Caliò Alfonsa	Componente	Da remoto X	
Gambadauro Cosimo	Componente	Da remoto X	
Giusto Isabella	Componente	X	

È presente il Segretario Generale DA REMOTO IL DOTT. MARCELLO IACOPINO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

Con votazione unanime espressa in forma palesedi approvare l'allegata proposta e di conseguenza adottare il presente atto.



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 del 21/10/2024

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Il proponente Dr. Gaetano Fisauli - Responsabile IV Area

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione al presente atto;

propone di deliberare

Premesso che:

- con DPR del 26 gennaio 2024, pubblicato in G.U. Serie Generale n.43 del 21-02-2024, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale del Comune di Randazzo;
- l'art. 3 del citato DPR 26 gennaio 2024 è stata nominata la Commissione Straordinaria alla quale sono attribuite, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le competenze spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

Premesso altresì che l'art. 228, comma 3, del T.u.o.e.l. approvato con d.lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale << (...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è

effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...) >>;

- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile (...);

Rilevato che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 il Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti, approvando apposita determinazione n° 638 del 09/10/2024, allegata alla presente, Allegato A1, parte integrante e sostanziale;

Richiamati i seguenti elaborati:

- 1) l'elenco dei residui attivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
 - 2) l'elenco dei residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
 - 3) l'elenco dei residui attivi da cancellare gestione residui;
 - 4) l'elenco dei residui attivi da cancellare gestione competenza;
 - 5) l'elenco dei residui passivi da cancellare gestione residui;
 - 6) l'elenco dei residui passivi da cancellare gestione competenza;
 - 7) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A a G per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamato il PCA 02.9.1 in ordine al parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sulla presente proposta di deliberazione, rilasciato in data 17/10/2024, verbale n° 15;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000;
Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento di contabilità;

PROPONE

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

1) approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d. lgs n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile applicato 2, punto 9.1), il riaccertamento ordinario dei residui da inserire nel rendiconto di gestione 2023;

2) riconoscere ed approvare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi/passivi con contestuale definizione dei:

- residui attivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- residui attivi da cancellare gestione residui;
- residui attivi da cancellare gestione competenza;
- residui passivi da cancellare gestione residui;
- residui passivi da cancellare gestione competenza;
- accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A a G per formarne parte integrante e sostanziale;

3) trasmettere il presente provvedimento, per le risultanze finanziarie, al Tesoriere Comunale – Unicredit Group – Agenzia di Randazzo (CT);

4) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di approvare il rendiconto di gestione 2023.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 21.10.2024

Il Responsabile del Settore

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 21.10.2024

Il Responsabile del Settore

.....

ASOS 7 TO S S



LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

F.to DR. SSA ALFONSA CALIO'



F.to DOTT. COSIMO GAMBADAURO

DR.SSA ISABELLA GIUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marcello Jacopino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 OTT. 2024 al 06 NOV. 2024 al n. _____

Randazzo, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 22 OTT. 2024 per quindici giorni consecutivi.

Randazzo, li _____



Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/10/2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale